



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 48
DEL 11.04.2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : PROGETTO DI DONAZIONE ORGANI ATTIVATO DAL COORDINAMENTO REGIONALE DONAZIONE ORGANI E TESSUTI- INFORMATIZZAZIONE VOLONTÀ DEL DONANTE NEL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI SIT. - ART. 43 D.L. N.69 DEL 21/6/13 CONVERTITO NELLA LEGGE N.98 DEL 9/8/13.

L'anno *duemiladiciassette*, addì *undici* del mese di *aprile* alle ore *16,00* nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore – Vicesindaco	-	X
3	PIAZZA Walter	Assessore	-	X
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	X	
		Totali	3	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 48 IN DATA 11.04.2017

OGGETTO: PROGETTO DI DONAZIONE ORGANI ATTIVATO DAL COORDINAMENTO REGIONALE DONAZIONE ORGANI E TESSUTI- INFORMATIZZAZIONE VOLONTÀ DEL DONANTE NEL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI SIT. - ART. 43 D.L. N.69 DEL 21/6/13 CONVERTITO NELLA LEGGE N.98 DEL 9/8/13.

SU PROPOSTA DEL SINDACO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e rispetto per la vita;
- il trapianto di organi è un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o tessuti del corpo umano e che non sono curabili in altro modo;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi anni il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di garantire;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure, ma la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, nr.91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" prevede l'informatizzazione della volontà dei cittadini all'interno del Sistema Informativo Trapianti (SIT);
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel SIT rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne e nel contempo una delle modalità previste dalla Legge nr.91 del 01.04.1999 a cui si aggiungono quelle previste dal D.M. 8.04.2000 e D.M. 11.03.2008;
- il D.L. 194 del 30.12.2009, art. 3, comma 8-bis coordinato con la Legge di conversione nr.25 del 26.02.2010, recante: "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (cosiddetto "Mille proroghe") recita ""La carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare i propri organi in caso di morte".

Rilevato che l'art.43 del D.L. 69 del 21.06.2013 convertito nella L. 98 del 09.08.2013, ha previsto che i dati raccolti in ordine alle dichiarazioni di volontà siano inviati dai Comuni al Sistema Informatico Trapianti previsto all'art.7 comma 2, Legge nr.91 dell'01.04.1999;

Considerato che la possibilità di contestualizzare al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità la dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi, potrebbe favorire l'ampliamento del bacino di utenza cui attingere in caso di necessità;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno-Direzione Centrale per i Servizi Demografici, unitamente al Ministero della Salute-Direzione Generale della Prevenzione sanitaria – prot. 2128/2915, del 28/07/2015, avente ad oggetto: "Linee guida per l'applicazione dell'articolo 3, comma 8-bis, del

decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, successivamente modificato dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, riguardanti la possibilità che la carta d'identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte”;

Ritenuto pertanto opportuno avviare il progetto “Una scelta in Comune” in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti, tenuto conto dell'alto valore sociale dell'iniziativa e dei benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento della raccolta delle volontà manifestate in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT - Centro Nazionale Trapianti - e delle sue diramazioni regionali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del servizio interessato;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile di ragioneria;

Preso atto della disponibilità sul bilancio 2017/2019;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di dare atto che il progetto “Una scelta in Comune”, come sopra descritto, è meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione.

2) Di aderire pertanto al Progetto “Una scelta in Comune” attivato dal Coordinamento Regionale Donazione Organi e Tessuti che prevede la facoltà per il cittadino di poter esprimere la dichiarazione di volontà per la donazione di organi e tessuti contestualmente al rilascio o rinnovo della carta d'identità.

3) Di dare mandato al Responsabile dei Servizi Demografici di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto secondo le seguenti direttive:

- la formazione del personale coinvolto alla ricezione della dichiarazione di volontà deve essere svolta dagli operatori del Centro di Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti;
- il piano di comunicazione/informazione alla cittadinanza svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT (Centro Nazionale Trapianti);
- l'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del Sistema Informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT (Sistema Informativo Trapianti);

4) Di assegnare al Responsabile dei Servizi Demografici il budget di € 1.500,00 stanziato al Cap.9710, Missione 1, Titolo 2, Progr. 7, Macro 2.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa GIUNTINI Francesca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **20.04.2017** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **20.04.2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE è

F.to

Dott.ssa Francesca GIUNTINI
